

## LA STORIA INFINITA

Rimini

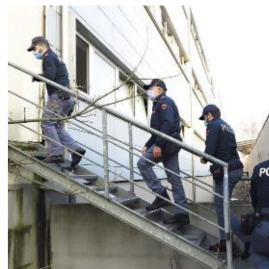
# La ferita dell'ex questura «Stop a furti e degrado» Raccolte 400 firme

Una settantina di residenti hanno formato un comitato spontaneo: «Chiediamo che si intervenga seriamente senza aspettare altri anni»

**Quattrocento** firme in pochi giorni per dire stop al degrado e ai furti nella zona dell'ex nuova questura di via Ugo Bassi. Le ha raccolte un Comitato spontaneo di residenti, formato da una settantina di persone. Che ha creato anche la pagina Facebook "Basta degrado ex questura". «Chiediamo che non si aspettino altri anni per intervenire e bonificare questa grave situazione – attacca Teresa Forlani, insegnante –. La nostra raccolta, che parte dall'esperazione per una situazione sempre più invisibile, procede su un doppio binario. Uno è il porta a porta, ed è partito circa dieci giorni fa: visto che molti abitanti delle strade intorno all'ex questura sono anziani, andiamo casa per casa per raccogliere le loro adesioni. E i risultati finora sono ottimi, con oltre 200 firme. Altrettante quelle che abbiamo messo insieme nella raccolta online, avviata solo 3-4 giorni fa: cento firme nelle prime 48 ore, ora siamo anche lì intorno alle 200. A raccolta conclusa naturalmente faremo una verifica per eliminare eventuali doppiopini».

«**Secondo** le nostre stime – racconta un altro residente membro del Comitato – basate sui movimenti di persone che usciamo tutti i giorni entrare e uscire dal mostro di via Ugo Bassi, sono circa una trentina gli inquilini che lo abitano abusivamente. Con alcuni di loro ormai c'è quasi un rapporto di vicinato, si fa per dire: un gruppetto di quattro ragazzi mi saluta, e io ricambio, ogni volta che passa davanti casa mia per poi infilarsi oltre il muro di recinzione».

«**Non** passa quasi giorno senza che qualcosa venga fatta sparire – continua Teresa Forlani –; aprono le automobili in sosta, rubano le biciclette, ci sono furti negli appartamenti. Fanno ma bassa anche di frutta e verdura dagli orti privati di molte abitazioni. Sono entrati persino dove il proprietario aveva installato del filo spinato a protezione della sua casa. Una signora anziana, che deve accudire due figli disabili, ha subito addirittura cinque furti nel giro di pochi an-



Uno dei tanti blitz delle forze dell'ordine nell'edificio abbandonato di via Ugo Bassi

ni. In un'occasione, me lo ha raccontato, si è trovata nel soggiorno a tu per tu con uno dei 'residenti' dell'ex questura, che senza battere ciglio le ha portato via due borse della spesa piene di generi alimentari».

**Il Comitato** di cittadini sarà ricevuto mercoledì alle 17,30 a Palazzo Garampati dal sindaco Jamil

Sadegholvaad e alcuni assessori. Annunciata anche la presenza dei vertici provinciali delle forze dell'ordine, carabinieri e polizia di Stato. I residenti organizzati annunciano che parteciperanno anche all'incontro indetto da Ariminum Sviluppo Immobiliare giovedì 8 febbraio al Centro Sgr.

**Mario Gradara**

## INCONTRO PUBBLICO AL CENTRO SGR

### «Ecco come useremo gli spazi che non ci vogliono concedere»

**Ariminum** Sviluppo Immobiliare non getta la spugna: per l'8 febbraio indetto un incontro pubblico, al Centro Sgr, dove si farà il punto sul progetto Rimini Life. Ovvero, quel che resta nella versione ridotta che Asi ha proposto al Comune: niente case, studentato, parco, parcheggi, biblioteca se non sono interesse pubblico. La proposta si riduce al super-

mercato con 1.500 metri quadrati di superficie di vendita. Più gli altri 4.500 a supporto. Nell'incontro Asi spiegherà nel dettaglio perché non si tratta di un «cavallo di Troia». Ovvero, di un hub mascherato per la logistica stile Amazon, ma semplicemente un modello di business. Asi anticipa i numeri: magazzino 564 metri quadrati, celle frigo per i prodotti

pronti 303, preparazione pane 336, preparazione carne 146 mq, preparazione pesce 37, preparazione frutta e verdura 258 metri quadrati. Ancora: preparazione spese pronte da consegnare a domiciliai 411 mq, hall - assistenza e bar 1.284, locali tecnici e spazi per il personale e residui 900 metri quadrati. Se son rose... **Nell'incontro** dell'8 febbraio

Asi incontrerà anche il comitato di residenti che ha avviato una raccolta di firme per dire basta al degrado. «Asi può aspettare che in futuro l'amministrazione comunale possa cambiare idea» – si legge sul sito di Rimini Life – ma la città e gli abitanti soggetti a questo immobilismo e al degrado, possono aspettare ancora?».

© RIPRODUZIONE RISERVATA